



Siap sempre on line

Sindacato Italiano Appartenenti Polizia

il Sindacato dei Poliziotti

Segreteria locale Commissariato "San Lorenzo"



CASERMA SAN LORENZO: E LA SICUREZZA, DOVE LA METTIAMO?

La questione è purtroppo nota ma, forse, non ancora sufficientemente risolta.

A partire dall'inizio di quest'anno, con la rimodulazione di alcuni presidi della Questura di Roma (San Lorenzo, S. Ippolito, Ufficio Passaporti), in Piazzale del Verano 10/11 risultano ora essere presenti tre distinte realtà di Polizia (appunto, due commissariati ed un ufficio centrale) oltre ai già esistenti alloggi collettivi di servizio, utilizzati da circa 300 colleghi.

Pur comprendendo le oggettive difficoltà incontrate dall'amministrazione nel portare avanti un'operazione né voluta e né cercata ma dettata esclusivamente da situazioni contingenti, questa Segreteria, a posteriori, può affermare di non aver condiviso appieno molte delle scelte fatte.

Proprio per scongiurare le criticità che si sarebbero potute verificare, il S.I.A.P. in un precedente comunicato (dell'ottobre 2018), ricalcando un brano dei "Promessi sposi", invece di concentrarsi sul "*Questo matrimonio non s'ha da fare*", aveva piuttosto chiesto che se matrimonio doveva essere che potesse essere almeno ben ponderato perché, così si concludeva il comunicato: «...come spesso la realtà insegna, i bei matrimoni affrettati quasi sempre si concludono con un brutto divorzio. »

L'esito di questo accorpamento logistico è oggi, purtroppo, sotto gli occhi di tutti.

Al considerevole (e prevedibile) aumento dei dipendenti, del bacino di utenza e del parco auto non sono state adottate, a parere di questa Sigla, sufficienti misure compensative.

MA QUALI SONO I PROBLEMI RELATIVI ALLE PERSONE?

Un unico Corpo di Guardia (il più delle volte gestito da un solo dipendente) deve ora svolgere una serie innumerevole di compiti, tra i quali:

- regolare l'afflusso dell'utenza diretta a tre distinti uffici di Polizia, seguendone lo spostamento iniziale per scongiurare il pericolo di accessi in aree non autorizzate;
- controllare i monitor delle telecamere di videosorveglianza poste lungo il perimetro della struttura;
- gestire le telefonate in entrata smistandole all'ufficio competente;
- consentire l'ingresso e l'uscita dei colleghi in servizio;
- registrare gli automezzi di servizio in entrata ed uscita;
- consegnare e ritirare il materiale in dotazione alle autoradio di zona;
- occuparsi della firma dei "sottoposti ad obblighi" dei due commissariati.

In aggiunta a tali mansioni, dall'inizio del mese di agosto, in corrispondenza del varco carrabile e pedonale ubicato al civico 10 (distante diversi metri da quello ove risulta essere collocato il Corpo di Guardia) è stato installato un videocitofono tramite il quale, previa "identificazione a distanza" (quasi un ossimoro!), viene consentito l'accesso ai colleghi accasermati e alle autovetture private dei dipendenti in servizio. Come facilmente intuibile, anche tale incarico è di esclusiva spettanza dell'addetto al Corpo di Guardia.

E dire che in corrispondenza di questo secondo accesso è anche presente un locale (perfino climatizzato) di pertinenza dell'Ufficio Tecnico Logistico della Questura, in passato già adibito a Corpo di Guardia (anche se oramai in disuso da moltissimi anni) e che potrebbe essere agevolmente ripristinato.



Siap sempre on line

Sindacato Italiano Appartenenti Polizia

il Sindacato dei Poliziotti

Segreteria locale Commissariato "San Lorenzo"



E QUALI, INVECE, I PROBLEMI RELATIVI AI MEZZI?

Oltre a ciò si segnala il problema lamentato dai colleghi accasermati ai quali risulta essere preclusa la possibilità di parcheggiare la propria autovettura all'interno della Caserma (come invece avveniva prima dell'accorpamento), con l'unica alternativa di cercare un parcheggio nelle vie limitrofe, aree a pagamento, in cui risultano essere presenti i parchimetri del Comune di Roma.

Addirittura, per alcuni colleghi che sono contemporaneamente accasermati ed in servizio presso uno dei tre uffici, si determina l'esigenza di trovare una sistemazione per la proprie autovetture per tutto l'arco delle 24 ore (con un notevole dispendio economico).

Fino a pochi mesi fa, all'interno della Caserma, era operativo un garage sotterraneo che garantiva numerosi posti auto aggiuntivi: l'accesso a tale area è stato recentemente inibito per problemi relativi alla sicurezza sui luoghi di lavoro (ex L. 81/08).

Altre sigle sindacali, in questi giorni, hanno già espresso per iscritto le loro perplessità soprattutto con riferimento agli eccessivi carichi di lavoro dell'addetto al Corpo di Guardia, tra l'altro svolte in un ambiente che descrivere come un *tugurio* è un eufemismo: anche il S.I.A.P. si associa appieno a queste critiche.

Ma c'è anche un'altra questione, correlata alla prima ma non secondaria, sulla quale si vuole porre l'attenzione.

L'essere umano per sua stessa natura non è in grado di svolgere più mansioni contemporaneamente: a partire dalla seconda/terza in poi, infatti, scende progressivamente la sua soglia di attenzione e allora rischia fortemente di commettere degli errori.

E questo è proprio ciò che sta capitando attualmente all'addetto del Corpo di Guardia, al quale si richiede lo svolgimento simultaneo anche di 5 o 6 compiti, tutti rilevanti.

Appare superfluo ricordare che la sicurezza richiesta per la gestione di una struttura della Polizia di Stato non è certo compatibile con la quasi probabile possibilità di errore.

Per risolvere le due questioni appena sollevate, il S.I.A.P. propone quanto segue:

- per la problematica relativa alla carenza di sicurezza derivante dagli eccessivi carichi di lavoro, si suggerisce il ripristino del secondo Corpo di Guardia, quello posto in corrispondenza del civico 10 e di pertinenza dell'U.T.L. della Questura;
- per quella, invece, relativa alla carenza dei posti auto all'interno della Caserma, si sollecita l'inizio dei lavori già previsti per la messa a norma del garage sotterraneo, oltre ad auspicare una maggiore tolleranza da parte dell'Amministrazione nella gestione degli spazi interni ancora disponibili.

Certi che quanto sopra sarà attentamente valutato da chi si occupa, a vari livelli, della gestione della Caserma San Lorenzo, questa Segreteria si rende disponibile ad incontrare i vertici dell'Amministrazione per un approfondimento della situazione.

Roma 01.09.2019

**La segreteria locale del
Commissariato San Lorenzo**